



ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

- 38010 San Michele all'Adige (TN), Via E. Mach 1- Tel. 0461/615111 Fax 0461/615218

- www.iasma.it, www.fmach.it, www.fondazioneedmundmach.it -

iscritta al registro provinciale delle persone giuridiche private n. 231 - partita IVA n. 02038410227 -

Prot. n. 0004816/mpt/mr
(da citare nella risposta)

San Michele a/A, 28 agosto 2014

**BANDO DI CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE
DI OPERE D'ARTE PER L'ABBELLIMENTO DEL NUOVO PALAZZO DELLA
RICERCA E DELLA CONOSCENZA PRESSO LA FONDAZIONE EDMUND MACH**
ai sensi dell'art. 20 della L.P. 3 gennaio 1983 n. 2 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con
D.P.G.P. 1 agosto 1996 n. 11-40/Leg.

INDICE

Art. 1	Oggetto del bando
Art. 2	Opere d'arte
Art. 3	Tema del concorso
Art. 4	Importo destinato alle opere d'arte vincitrici
Art. 5	Partecipazione
Art. 6	Esclusioni e incompatibilità
Art. 7	Sopralluogo
Art. 8	Richiesta chiarimenti
Art. 9	Elaborati richiesti
Art. 10	Termini e modalità di presentazione degli elaborati
Art. 11	Commissione giudicatrice
Art. 12	Funzionamento della commissione
Art. 13	Criteri di giudizio
Art. 14	Aggiudicazione del concorso, comunicazione dei risultati e accesso agli atti
Art. 15	Ritiro dei bozzetti
Art. 16	Utilizzazione delle proposte inviate alla FEM
Art. 17	Contratto, termini e penali, liquidazione compenso
Art. 18	Tracciabilità dei flussi finanziari
Art. 19	Diffusione
Art. 20	Accettazione delle clausole del bando
Art. 21	Informativa riguardo al trattamento dei dati personali
Art. 22	Note sulla sicurezza
Art. 23	Ulteriori informazioni
Art. 24	Definizione delle controversie e Foro competente

ART. 1
OGGETTO DEL BANDO

La Patrimonio del Trentino (di seguito PDT), nell'ambito dei lavori di costruzione del nuovo edificio "Palazzo della Ricerca e della Conoscenza" (di seguito PRC) del Centro Ricerca e Innovazione (di seguito CRI) sito presso il complesso della Fondazione Edmund Mach (di seguito FEM) in San Michele all'Adige (TN), via E. Mach n. 1, in adempimento dell'art. 20 della L.P. 3 gennaio 1983 n. 2 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 1 agosto 1996 n. 11-40/Leg., intende arricchire e qualificare l'edificio affidando l'incarico di realizzare **n. 2 interventi artistici (SEZIONE A e SEZIONE B)**.

Ogni artista, o gruppo di artisti, potrà concorrere con un'unica proposta, pena l'esclusione, riguardante:

SEZIONE A

SEZIONE B

ENTRAMBI GLI SPAZI

L'artista potrà partecipare per entrambi gli spazi anche se la scelta della Commissione potrà ricadere, a suo insindacabile giudizio, anche solo su uno di essi.

L'artista potrà proporre, negli spazi (SEZIONE C e SEZIONE D) individuati nell'allegata pianta, un richiamo stilistico dell'opera principale. Tale eventuale proposta va considerata comprensiva nell'importo di cui all'art. 4.

Al presente bando viene allegata copia della pianta del piano terra dell'edificio PRC e delle foto raffiguranti gli spazi disponibili in cui è prevista la collocazione delle opere d'arte con specificate le varie dimensioni (allegato D).

La PDT indice il presente bando e delega la Commissione di cui all'art. 11 e la FEM, quale locataria del nuovo edificio, alla scelta delle opere e alle attività materiali propedeutiche e conseguenti fino alla sottoscrizione del contratto che rimane di PDT.

ART. 2
OPERE D'ARTE

Le opere d'arte, che verranno realizzate per l'abbellimento dell'edificio di cui all'articolo precedente, devono avere quale elemento costitutivo il carattere creativo, inteso come contemporanea presenza di originalità e novità oggettiva (art. 2575 del C.C.).

ART. 3
TEMA DEL CONCORSO

Il tema deve essere in linea con la destinazione dell'edificio. La recente costruzione ospita l'attività svolta dal CRI. Un centro di ricerca che conduce studi nei settori di agricoltura, alimentazione e ambiente per contribuire al miglioramento della qualità della vita e alla crescita sociale ed economica. Avvalendosi delle tecnologie e degli approcci scientifici più avanzati, il CRI opera primariamente negli ambiti della genomica della vite e delle piante da frutto, dei processi di trasformazione e valorizzazione dei sistemi alimentari, dello studio delle funzionalità dei sistemi naturali con particolare attenzione ai temi degli agro-ecosistemi e della biodiversità (per ulteriori informazioni www.fmach.it).

Le opere dovranno saper interpretare gli elementi di tradizione e innovazione caratteristici della FEM, con particolare riferimento alle seguenti **tematiche: agricoltura, ambiente, ricerca, innovazione e sperimentazione in riferimento al territorio trentino oppure essere astratte. È lasciata libera la scelta per quanto riguarda tecnica e materiali.**

Le pareti degli spazi interessati (SEZIONE A e SEZIONE B) sono realizzate in cemento armato intonacato. La proposta dovrà prevedere la realizzazione dell'opera d'arte su idoneo supporto.

La collocazione dell'opera proposta dall'artista, che può eventualmente essere indicata nella relazione illustrativa, non è vincolante per la Commissione che può riservarsi di scegliere altra posizione.

Le opere d'arte non dovranno in nessun caso costituire elemento di pericolosità. Dovranno essere assicurate le caratteristiche di stabilità e durata nel tempo, di facilità di manutenzione e di totale sicurezza per chi accede all'edificio.

ART. 4

IMPORTO DESTINATO ALLE OPERE D'ARTE VINCITIRCI

I costi relativi alla manodopera, all'acquisto di materiale di supporto, a tutti gli oneri relativi alla sicurezza, agli eventuali supporti addizionali, al trasporto e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'opera d'arte, la sua installazione, ancoraggio e messa in sicurezza (se ritenuto necessario certificata da professionista abilitato, al momento della collocazione), eventuale studio di illuminazione, le opere complementari di finitura, eventuale dichiarazione liberatoria ai fini antincendio, sono contemplati **nell'importo onnicomprensivo di € 12.732,55= per ciascun intervento artistico, IVA e ritenute comprese, se e ove dovute**. L'importo comprende anche gli oneri ed incombenze relative al D.Lgs. 81/2008 in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, stimati in € 200,00.=.

L'opera dovrà essere fornita ed installata completa, anche nelle parti accessorie.

Tutti i costi di ideazione, realizzazione, consegna, certificazione, eventuale ripristino, saranno a carico dell'artista, compresi eventuali adeguamenti e/o modifiche della situazione attuale indispensabili per la collocazione dell'opera. Sono inoltre sempre a carico dell'artista le spese necessarie per gli adempimenti derivanti dal rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dal rispetto del DUVRI (allegato F).

È a carico dell'artista l'obbligo di produrre alla FEM eventuale elaborato, relazione o prova sperimentale necessaria a verificare e garantire l'idoneità statica dell'opera e della sua installazione.

Rimane altresì a carico dell'artista la riparazione di eventuali danni arrecati alla struttura edilizia e agli impianti o danni arrecati a terzi, al momento dell'installazione dell'opera.

ART. 5

PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso, individualmente o in gruppo, gli **artisti maggiorenni** italiani o esteri, che godano dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza e che non si trovino in situazioni di esclusione e incompatibilità come descritte al successivo art. 6 e in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 - Codice dei contratti (vedi dichiarazione fac-simile allegato A). Gli artisti che intendono partecipare al presente concorso devono eleggere domicilio in Italia.

In caso di partecipazione in gruppo, i componenti dovranno indicare e sottoscrivere la designazione del capogruppo che a tutti gli effetti li rappresenta, anche contrattualmente, presso la PDT, e al cui indirizzo saranno trasmesse tutte le comunicazioni riguardanti il concorso; dovrà inoltre essere allegata copia del documento di riconoscimento di tutti gli artisti appartenenti al raggruppamento (da compilare secondo il fac-simile allegato B). I requisiti di ordine generale di cui al citato art. 38 devono essere posseduti da tutti gli artisti appartenenti al gruppo. Il capogruppo è il soggetto che, in caso di vincita, firmerà il contratto per l'esecuzione dell'opera e al quale sarà liquidato l'importo previsto. FEM e PDT rimangono estranee ad ogni tipo di regolamentazione dei rapporti tra i componenti del gruppo, compresa la suddivisione dell'importo ed altre eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli stessi.

ART. 6

ESCLUSIONI E INCOMPATIBILITA'

Non possono partecipare al presente concorso:

- i componenti della Commissione giudicatrice;
- parenti dei componenti la Commissione giudicatrice entro il quarto grado in linea retta (persone di cui l'una discende dall'altra es. madre, figlia, nipote) e in linea collaterale (persone che, pur avendo uno stipite comune non discendono l'una dall'altra, es. fratello, sorella, zio, nipote) e affini entro il secondo grado (l'affinità è il vincolo tra coniuge e i parenti dell'altro coniuge es. suoceri, cognati, nuora, genero), come previsto dagli artt. 74, 75, 76, 77 e 78 del Codice Civile;
- amministratori e revisori dei conti e dipendenti della PDT e della FEM assunti con contratto di lavoro subordinato;
- coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano preso parte o contribuito in qualsiasi modo alla stesura del bando e della documentazione ad esso allegata;
- gli artisti non in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e quindi impossibilitati a contrarre con organismi di diritto pubblico.

Le suddette ipotesi di incompatibilità si applicano anche per ciascun artista partecipante in gruppo.

Sono esclusi dalla partecipazione al concorso gli artisti che ricadono in una delle condizioni stabilite dal presente bando per cui è prevista espressamente l'esclusione.

ART. 7
SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è facoltativo. L'artista potrà visitare l'edificio previa richiesta di un appuntamento scrivendo alla segreteria della Commissione, esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: ufficio.appalti@fmach.it, fornendo i propri dati anagrafici e i propri recapiti, e presentarsi il giorno stabilito direttamente presso l'edificio interessato. In caso di partecipazione in gruppo il sopralluogo dovrà essere svolto dal capogruppo o da suo delegato che dovrà presentarsi al sopralluogo in possesso di delega scritta. Il sopralluogo può essere richiesto fino al **decimo giorno** lavorativo antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

ART. 8
RICHIESTA CHIARIMENTI

Tutti gli artisti interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti, riguardo allo svolgimento del concorso, per questioni di natura **tecnica o giuridico-amministrativa**, alla dott.ssa Maria Pia Trentini dell'ufficio acquisti servizi generali ed appalti contattandola telefonicamente al numero **0461/615283-215**, oppure tramite e-mail all'indirizzo ufficio.appalti@fmach.it.

Per ottenere una risposta scritta i suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente per iscritto ed in lingua italiana all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato e potranno essere richiesti fino al **decimo giorno** lavorativo antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

La FEM pubblicherà sul proprio sito internet <http://www.fmach.it> (sezione Bandi e Gare d'appalto) i chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali che, a proprio giudizio, siano ritenute di portata e interesse generale. Tali chiarimenti e/o eventuali informazioni sostanziali verranno pubblicati almeno **10 giorni** prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte e **formeranno parte integrante della documentazione di gara**.

Il presente bando ed i relativi allegati potranno essere consultati e scaricati nel sito internet della FEM <http://www.fmach.it> (sezione Bandi e Gare d'appalto).

La Commissione giudicatrice di cui all'art. 11, non potendo conoscere preventivamente le problematiche di installazione delle proposte che verranno presentate ha fornito, nel presente bando di concorso e negli allegati allo stesso, indicazioni tecniche e illustrazioni generiche rivolte a tutti gli artisti. Pertanto ogni artista, prima della presentazione della proposta al concorso, dovrà aver cura di richiedere al suddetto referente, tutte le informazioni che ritiene necessarie per la buona realizzazione della propria proposta e non potrà vantare richieste integrative di compenso in sede di stipulazione del contratto, lamentando l'omissione nel bando di eventuali riferimenti tecnici specifici. Ne consegue che, qualora il bozzetto vincitore non possa essere realizzato per l'incapacità dell'artista nel valutare le problematiche tecniche della propria proposta artistica, lo stesso si assumerà tutte le responsabilità civili del caso.

ART. 9
ELABORATI RICHIESTI

Gli elaborati illustranti la proposta dovranno essere tali da consentire ai commissari di comprendere e valutare le opere proposte nella loro totalità e in tutti gli aspetti costitutivi, comprese le qualità materiche.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti elaborati, **privi di firme, segni o elementi di identificazione**:

1. un bozzetto in adeguata scala accompagnato dagli elaborati grafici (in formato cartaceo) idonei a porre la Commissione giudicatrice in grado di valutare nel migliore dei modi la proposta. Se ritenuto utile potranno essere presentati anche *rendering* dell'inserimento (in formato cartaceo);
2. un particolare significativo in scala 1:1 realizzato con i materiali e le tecniche esecutive che si intendono proporre. Nel caso in cui il partecipante ritenga non sia possibile od opportuno presentarlo dovrà specificarne i motivi nella relazione illustrativa;
3. una relazione illustrativa, di massimo 2 (due) facciate dattiloscritte (formato A4), contenente:
 - il titolo, l'idea o il tema, la descrizione della proposta con l'eventuale precisazione degli spazi interessati, l'indicazione esatta dei materiali utilizzati, dei colori, delle tecniche esecutive e degli aspetti relativi alla sicurezza (comprese le tecniche di montaggio e/o l'installazione e la messa in sicurezza) e di ogni altra informazione ritenuta utile;
 - quali altre eventuali figure lavorative (diverse dal vincitore) dovranno intervenire sul posto specificando per quali attività;

4. un cd-rom contenente la fotografia a colori del bozzetto e del particolare significativo, gli elaborati grafici presentati, la relazione illustrativa e un file in formato Word contenente l'indicazione del titolo, dei materiali usati, delle dimensioni e da una breve descrizione (massimo 2 – 3 righe).

La scelta della scala del bozzetto dovrà essere ponderata al fine di non consegnare imballi e proposte di dimensioni esagerate, difficilmente trasportabili dalla sala di custodia alla sala di esame, ingestibili e poco maneggevoli dai commissari. **Coloro che trasmettono in modo errato o incompleto la documentazione richiesta saranno esclusi dal concorso.** La Commissione ammetterà a valutazione anche i bozzetti pervenuti accidentalmente danneggiati o involontariamente trasformati a causa del materiale ancora fresco di realizzazione, purché la proposta artistica sia comunque comprensibile anche dalla restante documentazione allegata.

A pena di esclusione, non dovranno essere riportate le generalità dell'artista che saranno indicate esclusivamente con le modalità descritte dall'art. 10.

ART. 10

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

Per essere ammesso al concorso, l'artista dovrà far pervenire, **in forma assolutamente anonima e a pena di esclusione dalla procedura**, secondo le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando specificamente a:

**Fondazione Edmund Mach – Servizio Amministrativo – Ufficio acquisti, servizi generali e appalti –
Via E. Mach n. 1, San Michele all'Adige (TN)**

entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 01 dicembre 2014

gli elaborati di cui al precedente art. 9 **IN UN UNICO IMBALLO**, che dovrà essere **chiuso e sigillato** (mediante l'apposizione di nastro adesivo o altro sistema equivalente che confermi l'autenticità della chiusura originaria) riportante all'esterno, oltre all'indirizzo della FEM, le seguenti indicazioni:

- a) data ed orario di scadenza del termine di presentazione delle offerte (**01.12.2014 entro le ore 16:00**);
- b) dicitura **“NON APRIRE contiene l'offerta relativa al CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE D'ARTE PER L'EDIFICIO PRC PRESSO LA FEM.”**

Nell'imballo dovrà essere inserita **una busta chiusa (priva di firme, segni o elementi di identificazione), sulla quale dovrà essere apposta esclusivamente la seguente dicitura: “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** e all'interno della quale dovranno essere contenute:

- 1) **la dichiarazione** (fac-simile allegato A) resa dall'artista o dal capogruppo ai sensi e secondo le modalità di cui al DPR 445/2000, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di identità dello stesso, attestante:
 - le generalità, residenza ed eventuale domicilio;
 - il godimento dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;
 - di non trovarsi in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del bando di concorso;
 - l'accettazione di tutte le clausole del bando senza condizione e riserva alcuna;
 - di essere a conoscenza che l'importo previsto dall'art. 4 del bando è comprensivo di ogni onere, nessuno escluso e che per nessun motivo potrà essere richiesta alcuna integrazione;
 - l'originalità dell'opera d'arte presentata;
 - di essere a conoscenza del fatto che l'opera dovrà essere realizzata in unico esemplare e non potranno esserne realizzate altre copie;
 - la titolarità o meno di Partita IVA e, in caso di titolarità, le posizioni contributive ed assicurative intestate all'artista;
 - il possesso di tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti all' art. 26 comma 1 lettera a) del d.lgs. 81/2008;
 - recapiti telefonici ed eventualmente e-mail e/o PEC a cui inviare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale dell'artista o del Capogruppo;
 - il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del Codice dei contratti pubblici per contratte con organismi di diritto pubblico;
- 2) in caso di partecipazione in gruppo, **il mandato** con il quale viene delegata la persona che opera da capogruppo (il capogruppo è il soggetto che, in caso di aggiudicazione, firmerà il contratto per

l'esecuzione dell'opera d'arte e al quale verrà liquidato l'importo previsto), **firmato da tutti i componenti del gruppo e le generalità complete di ogni componente del gruppo** (fac-simile allegato B);

- 3) **il modulo sull'informativa sulla privacy** (fac-simile allegato C), debitamente compilato e sottoscritto, contenente il consenso al trattamento, alla comunicazione ed al trasferimento all'esterno dei propri dati personali e di qualsiasi loro variazione, esclusivamente nell'ambito del procedimento in per il quale i dati sono forniti, ed il consenso a pubblicare in internet la fotografia dell'opera con specificati alcuni dati personali (nome cognome, provenienza) ed i dati tecnici della stessa (titolo, tecnica, eventuale didascalia);

L'imballo deve pervenire, **in forma assolutamente anonima e privo di segni distintivi**, in uno dei seguenti modi:

- a) mediante raccomandata del servizio postale statale;
- b) mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;
- c) mediante consegna diretta alla Fondazione E. Mach - Ufficio protocollo - Via E. Mach n. 1 – edificio ex Monastero - San Michele all'Adige (TN), che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione al concorso, la FEM invita esplicitamente i soggetti offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l'inoltro di tali plichi ad Uffici o Servizi diversi dall'Ufficio sopra specificato.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio protocollo della FEM, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'orario di ricezione dell'Ufficio protocollo è dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.45 di tutti i giorni lavorativi, con esclusione del venerdì pomeriggio e dei giorni festivi - prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della FEM ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione **entro il termine perentorio** sopra indicato o pervenga in condizioni tali da non assicurare la segretezza dell'offerta in esso contenuta.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, **a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale o l'eventuale data di ricezione riportata dal vettore sul documento di trasporto**. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

L'imballo e gli elaborati in esso contenuti non dovranno essere firmati dal concorrente, né recare nomi, caratteri o altri segni. La presenza di elementi tali da consentire l'individuazione del concorrente prima dell'apertura della busta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" contenente le generalità, **comporterà l'esclusione immediata dal concorso**.

Nel caso in cui l'imballo sia consegnato a mezzo corriere, si provvederà d'ufficio al distacco dell'eventuale tagliando con i dati del mittente posto dal corriere, in modo da rendere anonimo il pacco prima dell'inizio dell'esame da parte della Commissione.

Pur assicurando la massima cura e cautela nel maneggio dei bozzetti presentati per il concorso, la FEM non sarà tenuta in alcun modo al risarcimento di eventuali danni o a rimborsare spese per bozzetti persi, deteriorati o danneggiati.

Ai sensi dell'art. 74, comma 3, del Codice dei contratti, il mancato utilizzo dei moduli predisposti dalla FEM ed allegati al presente bando per la presentazione dell'offerta non costituisce causa di esclusione dal concorso, ma se ne raccomanda l'utilizzo per evitare la presentazione di richieste irregolari o incomplete che possano comportare l'esclusione.

ART. 11

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione è stata nominata con nota del Presidente della FEM, prot. n. 0003540/mpt/mr di data 03/06/2013 ed è così composta:

Presidente, delegato dal

rappresentante legale della FEM: dott. Mauro Fezzi
Componente esperto, direttore lavori dell'opera edile: ing. Franco Decaminada
Componente esperto esterno in rappresentanza delle associazioni artistiche sig.ra Marialuisa Miorelli
Componente esperto esterno designato dal Dirigente del Dipartimento della conoscenza arch. Giorgio Michelotti
L'ufficio acquisti, servizi generali e appalti garantisce assistenza amministrativa e di segreteria alla Commissione.
Ai sensi dell'art. 6 della legge provinciale 23/1992, il Responsabile del procedimento è il dott. Mauro Fezzi.
La Commissione selezionerà i vincitori, a suo giudizio insindacabile, descrivendo a verbale le motivazioni della scelta.
La Commissione sceglierà, secondo i criteri esposti sopra, la proposta ritenuta migliore per ognuno degli spazi, indipendentemente dalla partecipazione dei concorrenti per uno o per entrambi gli spazi. Potrà quindi essere individuato un solo vincitore o due.
La Commissione potrà inoltre individuare proposte artistiche ritenute particolarmente meritevoli di segnalazione.
Qualora nessuna opera fosse ritenuta adeguata, la Commissione avrà la facoltà di non individuare un vincitore, descrivendo a verbale le motivazioni.

ART. 12

FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

La Commissione è insediata su convocazione del Presidente; essa dovrà designare i vincitori che saranno indicati alla PDT per l'incarico definitivo di realizzazione delle opere d'arte.

È riservato altresì all'insindacabile giudizio della Commissione l'accertamento della conformità dell'opera realizzata a quella presentata in sede di concorso.

Le sedute della Commissione sono valide se ad esse partecipano tutti i componenti.

La Commissione giudica, su voto palese, a maggioranza dei presenti. In caso di parità sarà determinante il voto del Presidente. Le sedute della Commissione sono riservate. Di esse è redatto un verbale approvato e sottoscritto dai componenti della Commissione.

La Commissione procederà:

- alla verifica dell'integrità dei plichi;
- alla verifica del contenuto degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 9;
- all'esame di tutti i lavori pervenuti e conformi al bando, senza aprire la busta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" contenuta nell'imballo;
- all'individuazione delle opere d'arte vincitrici;
- all'apertura delle buste "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" delle opere d'arte individuate come vincitrici;
- all'abbinamento dei bozzetti delle opere d'arte vincitrici ai nominativi degli artisti;
- alla designazione degli artisti vincitori.

La Commissione avrà la facoltà di interloquire con l'artista risultato vincitore in ordine ad aspetti pratici e/o di dettaglio non sufficientemente esplicitati negli elaborati e, se del caso, concordare con quest'ultimo che nella realizzazione definitiva dell'opera siano introdotte modifiche non sostanziali rispetto al bozzetto proposto.

ART. 13

CRITERI DI GIUDIZIO

I criteri di giudizio e di scelta della commissione giudicatrice saranno fondati essenzialmente sull'esame comparativo degli elementi artistici/estetici e tecnici delle singole opere, sulla qualità e novità/originalità delle proposte, sulla coerenza rispetto al tema del concorso e sulla compatibilità con lo spazio architettonico in cui dovranno essere collocate, in funzione della realizzabilità tecnica, della durevolezza nel tempo, del rapporto costo di realizzazione/importo disponibile, della facilità di manutenzione e del grado di rispondenza all'aspetto della sicurezza.

ART. 14

AGGIUDICAZIONE DEL CONCORSO, COMUNICAZIONE DEI RISULTATI E ACCESSO AGLI ATTI

L'aggiudicazione definitiva è disposta con provvedimento della struttura competente della FEM e diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti autodichiarati.

La FEM dà comunicazione dell'esito del concorso a tutti i partecipanti. Tale comunicazione è effettuata per iscritto, ai recapiti riportati nell'allegato A della documentazione di gara, mediante **posta elettronica ordinaria, ovvero mediante posta elettronica certificata, fax ovvero mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.**

È consentito a tutti i partecipanti l'accesso agli atti del procedimento in cui è adottato il provvedimento oggetto della comunicazione, previa presentazione di richiesta motivata. Per facilitare l'accesso alla documentazione di gara si invita comunque a contattare il referente indicato nella comunicazione.

ART. 15

RITIRO DEI BOZZETTI

Le proposte dovranno essere ritirate, **a cura e spese dell'artista, tassativamente entro 30 (trenta) giorni** dalla data della lettera di comunicazione dell'esito del concorso.

Scaduto tale termine, la FEM **non garantirà** la custodia del bozzetto e la PDT potrà trattenere lo stesso a titolo di proprietà. In ogni momento, potrà far smaltire i bozzetti o potrà decidere di reinviare all'artista la proposta tramite corriere, sempre addebitandone i costi anche in caso di eventuale mancata consegna. La FEM non risponde di eventuali danni imputabili alla spedizione.

La FEM non garantisce la restituzione dello stesso imballo presentato in cartone, carta o nylon, ad esclusione degli imballi appositamente costruiti.

In fase di restituzione, la FEM garantisce l'imballo del bozzetto solo qualora l'artista incaricherà un corriere per il ritiro dello stesso. Se invece l'artista ritirerà il bozzetto personalmente, dovrà provvedere personalmente all'imballo della proposta, a propria cura e spese.

ART. 16

UTILIZZAZIONE DELLE PROPOSTE INVIAE ALLA FEM

La PDT, a seguito della stipula del contratto di cui al successivo articolo con gli artisti risultati vincitori, consegnerà la proprietà e, ai sensi dell'art. 11 della L. 22.04.1941 n. 633, il diritto d'autore sulle opere vincitrici, sui bozzetti e su tutti gli elaborati presentati per la partecipazione al concorso. I bozzetti delle altre opere, rimarranno invece di proprietà dei rispettivi autori, salvo quanto disposto all'art. 15.

La FEM/PDT può inoltre decidere di pubblicare tutte le proposte pervenute per la partecipazione al Concorso su internet o con altre forme di pubblicità. Come richiesto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Archeologici, le proposte vincitrici saranno pubblicate, a concorso espletato, sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento appositamente dedicato ai concorsi di cui trattasi, nel portale tematico della cultura, senza la richiesta di ulteriore consenso al partecipante.

Tutte le proposte inviate ai fini della partecipazione al concorso, divenute di proprietà della PDT ai sensi dell'art. 15, potranno essere esposte a pubbliche mostre in luoghi e con modalità e durata stabiliti ad insindacabile discrezione della FEM/PDT.

A tale riguardo si allega il fac-simile di liberatoria (allegato C) per l'assenso alle eventuali suddette iniziative, nel rispetto della normativa di protezione dei dati personali.

ART. 17

CONTRATTO, TERMINI E PENALITÀ, LIQUIDAZIONE COMPENSO

Per la realizzazione delle opere d'arte sarà stipulato, con ciascun artista vincitore, apposito contratto. Il contratto è perfezionato mediante scambio di corrispondenza.

Nel caso di partecipazione in gruppo il contratto viene stipulato con l'artista designato quale capogruppo.

Se l'artista vincitore, per cause non imputabili alla FEM/PDT, non dovesse procedere alla sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico entro 2 mesi dalla data di invio della nota di affidamento, non fosse in grado di esibire la documentazione richiesta, non fosse in grado di realizzare l'opera proposta, o comunque per ragioni diverse rinunciasse all'incarico, la FEM annulla con atto motivato l'aggiudicazione, con eventuale richiesta di risarcimento del danno subito. In tal caso la Commissione potrà decidere di aggiudicare il concorso all'artista titolare di una delle altre proposte individuate come particolarmente meritevoli.

I vincitori del concorso si impegnano a non realizzare copie dell'opera.

A ciascun artista o gruppo di artisti che risulteranno vincitori sarà affidato l'incarico per l'esecuzione dell'opera, che dovrà essere realizzata, alle condizioni del presente bando, entro e non oltre 90 (novanta)

giorni naturali dalla data dell'accettazione dell'incarico, compatibilmente con i periodi di apertura e chiusura della struttura, salvo la possibilità di concordare un termine diverso.

Qualora il termine per l'esecuzione dell'opera non venga rispettato, la PDT potrà applicare, per ogni giorno di ritardo nella collocazione dell'opera, una penale di Euro 50,00 fatti salvi i maggiori danni che dovessero derivare. In ogni caso l'ammontare complessivo delle penali applicate non può superare il 10% dell'importo contrattuale. Nell'eventualità in cui ciò si verifichi e/o qualora il ritardo fosse superiore a 60 giorni potrà essere revocato l'incarico affidato.

Previa richiesta motivata dell'artista, la PDT può concedere una proroga del termine di consegna.

Le opere eseguite saranno sottoposte al giudizio della Commissione che, entro 30 giorni dalla comunicazione di collocazione da parte dell'artista, scioglierà la riserva sulla buona realizzazione e collocazione delle stesse e sulla loro conformità agli elaborati presentati.

In caso di difformità sostanziale, rilevata e documentata dalla Commissione, la PDT procederà al pagamento del compenso dopo che l'artista avrà provveduto a sanare la difformità con le modalità concordate con la Commissione e comunque solo dopo lo scioglimento della riserva. Nel caso in cui l'artista non adempia a quanto rilevato dalla Commissione entro il termine assegnato - che potrà variare da un minimo di 15 ad un massimo di 30 giorni - la PDT ha facoltà di provvedervi autonomamente, detraendo la somma necessaria per sanare la difformità dall'importo indicato all'art. 4 del presente bando, e procedendo quindi a liquidare all'artista la differenza.

Il compenso previsto verrà liquidato, **in un'unica soluzione**, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura o nota spese corredata dalla documentazione di regolarità assicurativa, previdenziale e contributiva.

Si procederà al pagamento del corrispettivo con bonifico bancario a favore dell'artista sul c/c indicato dallo stesso. Nel caso in cui si riscontri irregolare la documentazione di regolarità assicurativa, previdenziale e contributiva, il pagamento resterà sospeso sino ad avvenuta ed accertata regolarizzazione.

Ad avvenuta collocazione, se ritenuto necessario, l'artista dovrà fornire la certificazione rilasciata da un tecnico abilitato a riguardo della corretta messa in sicurezza e mancato pericolo d'incendio. La fattura o nota di spesa dovrà pervenire dopo la verifica della corretta installazione delle opere e lo scioglimento della riserva sulla buona realizzazione dell'opera da parte della Commissione giudicatrice.

ART. 18

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La PDT e ciascun artista o gruppo vincitore del concorso si assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 per finalità di ordine pubblico e per prevenire infiltrazioni criminali.

L'artista, gli eventuali subappaltatori e/o subcontraenti sono tenuti:

- a) ad inserire nei rispettivi contratti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale le parti si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;
- b) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- c) a registrare sui conti correnti dedicati tutti i movimenti finanziari relativi al contratto e, salvo le eccezioni di cui all'articolo 3, comma 3 della legge 136/2010, effettuarli tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero tramite altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- d) a comunicare alla PDT gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui alla lettera b) entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- e) a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi alla PDT in ottemperanza dell'art. 3 della legge 136/2010;
- f) a riportare, negli strumenti di pagamento utilizzati ed in relazione ad ogni transazione posta in essere in esecuzione del contratto, il codice identificativo di gara acquisito (CIG) acquisito dalla PDT;
- g) a dare immediata comunicazione alla PDT e alla prefettura - ufficio territoriale del governo di Trento qualora abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge 136/2010.

La PDT effettuerà il pagamento del corrispettivo unicamente tramite bonifico bancario o postale presso il conto corrente bancario o postale indicato dall'artista ed inserendo nella causale del versamento il codice CIG di riferimento.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.
L'articolo 6 della legge 136/210, a cui si rimanda, disciplina le sanzioni comminate in caso di mancato rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 19 DIFFUSIONE

Per assicurare la diffusione del presente bando, lo stesso sarà:

- trasmesso all'Ufficio stampa di FEM per l'eventuale divulgazione sulla stampa locale;
- trasmesso al Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto – MART;
- trasmesso al Museo delle Scienze di Trento – MuSe;
- trasmesso alle associazioni artistiche più rappresentative del Trentino;
- pubblicato sul sito <http://europaconcorsi.com>;
- pubblicato sul sito internet dell'Associazione dei Giovani Artisti www.giovanartisti.it;
- pubblicato sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento, nel portale tematico della cultura, all'indirizzo: www.trentinocultura.net;
- pubblicato sul sito internet della FEM, nell'apposita sezione dedicata ai Bandi e alle Gare di appalto, all'indirizzo www.fmach.it;
- pubblicato sul sito internet della PDT, all'indirizzo www.patrimoniotn.it;
- pubblicato all'albo della FEM.

È fatta salva l'eventuale ulteriore pubblicità che la FEM o la Commissione vorrà dare al presente bando.

ART. 20 ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata da parte dei concorrenti di tutte le clausole e indicazioni contenute nel presente bando.

Il presente bando è stato predisposto dalla Commissione giudicatrice nominata con nota del Presidente della FEM prot. n. 0003541/mpt/mr di data 3 giugno 2013.

ART. 21 INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Al presente bando è allegata l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e contiene il consenso al trattamento, alla comunicazione ed al trasferimento all'esterno dei propri dati personali e di qualsiasi loro variazione, esclusivamente nell'ambito del procedimento in per il quale i dati sono forniti.

I dati personali sono raccolti e trattati dalla PDT/FEM esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nonché di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Finalità del trattamento: i dati vengono raccolti e trattati esclusivamente per l'adempimento di funzioni istituzionali, amministrative e contabili, relativamente al perfezionamento e alla gestione del contratto stipulato.

Modalità di trattamento: i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per quanto riguarda l'adempimento di obblighi di legge, contabili e contrattuali.

Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che la PDT/FEM possa dar corso alle richieste dell'interessato.

I dati possono essere comunicati: a tutti i soggetti (Uffici, Enti ed Organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso.

I dati non sono diffusi.

I dati possono essere conosciuti dal responsabile e dagli incaricati del trattamento della FEM.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, tra cui:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno in PDT/FEM di dati personali che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;

- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e le modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

Titolare del trattamento dei dati: è la PDT - via Zambra, 42 – Torre B Sud – Top Center 38121 Trento.

Responsabile del trattamento è il Dirigente firmatario del contratto/della convenzione, con sede legale in via Zambra, 42 – Torre B Sud – Top Center 38121 Trento;

Incaricato al trattamento dei dati è la FEM - via E. Mach n. 1, 38010 San Michele all'Adige (TN).

ART. 22

NOTE SULLA SICUREZZA

Al fine di tutelare la sicurezza dell'ARTISTA, la FEM si impegna a garantire:

- la messa a disposizione del piano di emergenza del PRC affinché l'ARTISTA ne possano prendere visione;
- la messa a disposizione del Documento di Valutazione dei Rischi
- la comunicazione dei nominativi degli addetti antincendio e primo soccorso del PRC;
- la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

ART. 23

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è il dott. Mauro Fezzi, Direttore generale della FEM.

ART. 24

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del contratto, da presentarsi comunque sempre per iscritto e quale che sia la natura tecnica, giuridica od amministrativa, nessuna esclusa, saranno possibilmente definite in via bonaria.

Il ricorso all'arbitrato potrà avvenire unicamente in virtù di sottoscrizione di specifico compromesso arbitrale.

Qualora una delle parti non sottoscriva tale compromesso, la controversia verrà decisa dalla competente autorità giudiziaria del Foro di Trento.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

- dott. Mauro Fezzi -
f.to Fezzi

Allegati:

- Fac-simile autodichiarazione requisiti (allegato A);
- Fac-simile mandato con rappresentanza (allegato B);
- Modulo informativa privacy (allegato C);
- Pianta/Foto (allegato D);
- Fac-simile lettera di affidamento (allegato E);
- Schema di DUVRI (allegato F).